

Diritti e Rovesci

by Fabio Bargelli - martedì, marzo 20, 2012

<http://culturale.braccagni.net/wordpress/diritti-e-rovesci-2/>

Provo a spiegare (e spiegarmi) quanto successo riguardo al tentativo, miseramente fallito, di pubblicare un video con il montaggio delle foto scattate durante la mostra: Memorie e Schegge di Storia. Operazione non commerciale e senza scopo di lucro, solo un omaggio a chi vi ha contribuito a vario titolo.

Il problema è dovuto ai diritti d'autore che youtube riconosce, bloccando i video.

La presentazione di foto o qualsiasi altro video documentale è poca cosa se non è accompagnato da una colonna sonora che lo caratterizza e mantiene l'attenzione dello spettatore. Dato l'argomento avevo scelto musiche degli anni 40, prendendole da un sito che dichiarava di pubblicare materiale non coperto da diritti d'autore. Ciò che ha scatenato la censura di youtube, bloccando il video in tutto il mondo, è un brano del 1939 sul quale pare ci siano diritti di 6 società musicali. Su un brano del 1939?

Io capisco tutto e rispetto il lavoro di tutti ma questo mi sembra troppo, soprattutto perchè lo scorso anno ho pubblicato un video con le foto della scuola calcio dell'USD Braccagni, colonna sonora con brani di Bon Jovi e Europe (siamo negli anni 80), in quell'occasione youtube mi ha scritto dicendo che il materiale pubblicato poteva essere soggetto a diritti d'autore (e lo credo) e che il video era bloccato solo in Germania. Il resto del mondo lo può vedere.

Trovo positivo, oltre che intelligente, l'atteggiamento delle rispettive case discografiche; quale danno posso aver creato a questi artisti? Io credo nessuno, anzi credo di aver valorizzato il loro talento.

La musica è un'arte e un bene universale, appartiene all'umanità, se un individuo ha avuto il dono di quest'arte è giusto che in vita si mantenga con i proventi del suo lavoro intellettuale, come tutti del resto, ma c'è un limite.

Io faccio fotografia e non chiedo diritti d'autore a chi guarda le mie foto, se fossi un compositore avrei piacere che la mia musica fosse diffusa e sarebbe un mio diritto guadagnare con il mio talento. Questo diritto, però, non dovrebbe essere trasferito ai miei eredi o ad una società che lo acquista, perché è il mio lavoro, è il prodotto del mio intelletto non del loro. E' mio e basta, mi appartiene finché lo voglio o sarò su questa terra, dopodiché appartiene all'umanità.

Se Leonardo da Vinci invece di dipingere la Gioconda avesse composto la Gioconda, quali fortune avrebbe lasciato ai suoi eredi?

Non conosco a fondo il mondo delle case discografiche e dei diritti d'autore ma ritengo che insieme a questi diritti ci siano tanti rovesci.

tutti i diritti riservati culturale.braccagni.net